

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **12.50** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. SCAPPATICCI Marco	X	
2. IONTA Simone	X	
3. IACOBONE Fabio	X	
4. ANDREUCCI Paula	X	
5. FRANCHI Emanuela Silvia		X
6. CAPALDI Michele	X	
7. CERVI Massimo	X	
8. SCARNICCHIA Giulio	X	
9. MANCINI Riccardo	X	
10. MINCHELLA Luca	X	
11. DE MARCO Domenico		X

Fra gli assenti giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02/15, n° 148) i signori consiglieri:

Assegnati n° 11

Presenti n° 9

In Carica n° 11

Assenti n° 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. SCAPPATICCI Marco nella sua qualità di Sindaco.
- Assiste il Dott.ssa DECINA Angela nella sua qualità di Segretario comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,
 - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,
- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, ha espresso parere favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Aperta la discussione in aula sul documento previsionale annuale e triennale (2019-2021), il Sindaco dà lettura di una breve nota allegata che contiene i dati contabili più rilevanti del Bilancio. Successivamente dà lettura del parere articolato e favorevole espresso dal Revisore. Il Consigliere Iacobone rivolge un ringraziamento a nome del gruppo per l'esito favorevole della transazione Enel che ha richiesto non poche energie ed impegno per la conclusione della vicenda. Il Consigliere Mancini ritiene che la vicenda sia iniziata già nel 2010 e che nel tempo sono stati dati più incarichi per definire la transazione. Il Sindaco-Presidente precisa che è una materia specialistica che deve essere trattata da professionisti specializzati nel settore.

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la deliberazione consiliare n. 7 del 15/05/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, con il quale viene differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, autorizzando, contestualmente, l'esercizio provvisorio del Bilancio:

RICHIAMATA la Legge di Bilancio 2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (L. 30 dicembre 2018, n. 145 pubblicata nella G.U. n.302 del 31/12/2018) ai sensi della quale, per l'anno 2019 è abolito il divieto di aumento dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2019, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
G.C.	6	20.03.2019	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – conferma aliquote per l'anno 2019 e termini di versamento
G.C.	7	20.03.2019	Imposta municipale propria (IMU) – conferma aliquote per l'anno 2019 e termini di versamento
G.C.	9	20.03.2019	tassa sui rifiuti (TARI) – approvazione piano finanziario 2019 e tariffe per l'anno 2019 con termini di pagamento
G.C.	8	20.03.2019	Addizionale comunale IRPEF – conferma aliquote per l'anno 2019

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” - deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 20.03.2019;
- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2018 – art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 18 del 20.03.2019
- Programmazione e fabbisogno del personale triennio 2019/2021, Delibera di Giunta n. 12 del 20.03.2019;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20.03.2019 con la quale è stato predisposto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021, la nota integrativa, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

DATO ATTO che il Comune di Picinisco non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che dall'esercizio 2017 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal

principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato B);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- **ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;
- **CON VOTI** n. 7 favorevoli n. 2 contrari, essendo n. 9 Consiglieri presenti di cui votanti 9 e n. zero astenuti;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (Allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) **DI APPROVARE**, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (allegato B);

3) **DI APPROVARE**, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2019-2021 (allegato C);

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON VOTI n. 7 favorevoli n. 2 contrari, essendo n. 9 Consiglieri presenti di cui votanti 9 e n. zero astenuti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

- Schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 – schemi D.Lgs. 118/2011;
- Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- Proposta di articolazione delle tipologie in categorie di articolazione dei programmi in macroaggregati;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

PARERI ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/00

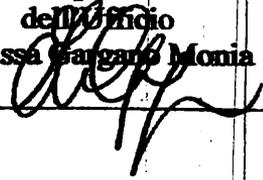
UFFICIO DI RAGIONERIA

In ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Motivazione:

Picinisco, li _____

Il Responsabile
dell'Ufficio
Dr.ssa Gargano Monica



IL PRESIDENTE
f/to SCAPPATICCI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f/to Dott.ssa DECINA Angela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ON LINE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Art. 32 L.18/06/2009 n. 69 e Art. 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267)

N. 338 Registro di Pubblicazione.

Si attesta che questa deliberazione, in data 20/07/2019 ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

**RESPONSABILE**
TULLIO ANNA


COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li 20/07/2019

**RESPONSABILE**
